

A CASA ZANUSSI

## “Narratori d’Europa”, ciclo all’Irse L’identità culturale in 4 incontri

In cosa si sostanzia l’identità culturale europea? Quali sono i valori irrinunciabili e sino a che punto siamo disposti ad accettare e onorare al meglio l’incontro con l’altro? Intorno a interrogativi di stringente attualità, sintetizzati nel tema “Spaesamenti e nuove identità”, ruota l’edizione 2016 del ciclo “Narratori d’Europa” promosso dall’Irse di Pordenone, a cura di Stefania Savocco. In programma quattro incontri settimanali, da martedì 12 gennaio al 2 febbraio (dalle 15.30 al centro culturale casa Zanussi di Pordenone). Quattro protagonisti della letteratura internazionale del nostro tempo sono gli autori ai quali è dedicato il ciclo.



Lo scrittore Kari Hotakainen

«A settembre i migranti sulle strade, in marcia dall’Ungheria all’Austria, a novembre le stragi di Parigi: molti di noi sperimentano confusione e smarrimento, anche paura», spiega Savocco. Lo spaesamento, d’altra parte, insegnava Claudio Magris nel suo “Infinito viaggiare” porta a «sentirsi sempre stranieri nella vita, anche a casa propria, ma essere stranieri fra stranieri è forse l’unico modo di essere veramente fratelli: per questo la méta del viaggio sono

gli uomini». Gli incontri si apriranno giovedì 12 gennaio con “Indice medio di felicità” di David Machado, classe 1978, una delle voci più intriganti della giovane letteratura portoghese contemporanea. Racconta la crisi profonda di chi, a 38 anni, rimasto senza lavoro, è costretto ad allontanare la moglie e i figli per le difficoltà economiche. L’unica bussola per orientarsi e salvarsi dalla disperazione è per il suo protagonista la solidarietà: l’istinto lo porta a soccorrere chi gli è vi-

cino, anche contro l’immediato tornaconto personale. Si prosegue il 19 gennaio con “La legge di natura”, dello scrittore finlandese Kari Hotakainen. Giovedì 26 gennaio si parlerà

di “Un anno con i francesi” del marocchino Fouad Laroui, con la partecipazione della traduttrice letteraria Cristina Vezzaro. Ultimo appuntamento giovedì 2 febbraio, con “Questi sono i nomi” dell’olandese Tommy Wieringa. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, gradita l’iscrizione a [irse@centroculturapordenone.it](mailto:irse@centroculturapordenone.it) Informazioni nel sito [www.centroculturapordenone.it](http://www.centroculturapordenone.it) o allo 0434 365326.

© RIPRODUZIONE RISERVATA